

GAZZETTA DI PARMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

MARTEDÌ
10 MAGGIO 2011

ANTONIO NOCCO
acquisto e vendita
OROLOGI DA COLLEZIONE
GIOIELLI D'EPOCA
TEL. 0521/1982033
Parma - Strada Repubblica 2/A

EURO 1,20

con il costo dello sporto euro 10
con il servizio corso - Confronto nella Repubblica euro 10
con il servizio corso - Confronto nella Repubblica euro 10
con il servizio corso - Confronto nella Repubblica euro 10
con il servizio corso - Confronto nella Repubblica euro 10
con il servizio corso - Confronto nella Repubblica euro 10

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43122
Parma - Tel. 0521/275522 - Fax 0521/275522 - e-mail gazzettadiparma@parma.it
Redazione: Via Benini, 126 - 43036 Parma - ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 299,00 (30 copie Euro 166,00) 90 copie Euro 85,00 - Prezzo di una
copie annua Euro 2,40 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 26/2004
art. 1 c. 1 DGR Parma - Gazzetta Card 359 copie Euro 269,00, 90 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



ANTONIO NOCCO
acquisto e vendita
OROLOGI DA COLLEZIONE
GIOIELLI D'EPOCA
TEL. 0521/1982033
Parma - Strada Repubblica 2/A

ALIMENTARE CASELLI (PD): IL CASO TORNERA' IN CONSIGLIO COMUNALE

Greci Geremia: da 5 mesi dipendenti senza stipendio

«Senza stipendio e senza lavoro da oltre cinque mesi». E' questo l'allarme lanciato dai sindacati provinciali di Fai-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil riguardo alla situazione in cui si trovano i dipendenti della Greci Geremia di Gaione, storica azienda del parmense operante nel settore delle conserve vegetali.

«In seguito ad una campagna stagionale assolutamente limitata rispetto ai volumi previsti e partita con grande ritardo - viene spiegato in una nota - lo scorso dicembre la situazione è precipitata. Dopo un periodo di ferie forzate, per i lavoratori si è attivata la cassa integrazione straordinaria con l'impegno formale della proprietà ad anticipare il trattamento economico. L'impegno però è stato disatteso e i dipendenti sono senza alcun reddito da novembre».

Alle sollecitazioni delle organizzazioni sindacali, l'azienda

ha risposto che, essendo in corso una procedura concorsuale (siamo infatti alla seconda richiesta di concordato nell'arco di sette mesi) i crediti relativi alle retribuzioni pregresse sono inesigibili. «Nessuna risposta poi su quali siano le prospettive nell'immediato - proseguono i sindacati - da mesi si sostiene che vi siano diversi soggetti interessati a rilevare l'azienda, senza però alcun riscontro concreto se si esclude una procedura di affitto di ramo d'azienda tutto interno alla famiglia Greci».

Tra i dipendenti, rilevano le sigle provinciali di categoria, la sopportazione è ormai al limite, tanto da indurre molti di loro a presentare al Tribunale istanza di fallimento, onde limitare i danni e recuperare almeno parte del proprio credito.

Sulla vicenda interviene anche Matteo Caselli, consigliere comunale del Pd. «L'ennesimo

grido di dolore non può rimanere inascoltato - premette -. La vicenda della Greci di Gaione, già più volte affrontata in questi anni, si sta sempre più aggravando. Penso non si parli mai abbastanza della situazione drammatica che stanno vivendo gli ormai pochi lavoratori rimasti alle dipendenze dell'azienda.

E' una situazione di incertezza che è molto difficile sopportare. Nei prossimi consigli comunali chiederemo un aggiornamento sulla situazione.

La vicenda dell'azienda di Gaione si inserisce purtroppo in un contesto di difficoltà che riguarda tutta la filiera agroalimentare nel Quartiere Vigatto, come già affrontato nelle scorse settimane con la vicenda della Carra industrie Alimentari. Riteniamo evidentemente che il Comune non possa che seguire con attenzione l'evolversi della situazione».